ACIMAC
Associazione Costruttori Italiani
Macchine Attrezzature per Ceramica

Comunicato stampa - 15/12/2022

Macchine per ceramica: crescita del fatturato pari al 5,2% nel 2022

Secondo i preconsuntivi elaborati da MECS - Centro Studi Acimac, il giro d'affari del settore delle tecnologie per la ceramica tiene e sale del 5,2%, attestandosi a 2 miliardi e 164 milioni di euro. Quattro i mesi di produzione assicurata nel 2023

Nonostante un anno complicato per diversi fattori, il settore delle tecnologie e delle forniture per la ceramica chiude il 2022 con un dato in crescita: secondo le stime sui preconsuntivi elaborati dal **MECS - Centro Studi Acimac**, il giro d'affari dell'intero comparto ammonterà a **2 miliardi e 164 milioni di euro**, segnando un **+5,2%** rispetto al 2021.

Crescono, rispetto all'anno passato, sia l'export sia la domanda interna. Le vendite all'estero, da sempre traino del settore, raggiungeranno un giro d'affari pari a **1 miliardo e 618 milioni di euro**, con un **+5%** rispetto all'anno scorso. Il **mercato italiano** fa segnare un **+6%,** con un fatturato totale di **546 milioni di euro.**

"Senza la doppia tenaglia del caro energetico e dei ritardi nella componentistica – dichiara **Paolo Lamberti, presidente di Acimac** *-, commenteremmo un anno florido sotto tutti i punti di vista, invece abbiamo una prestazione di settore "strozzata", anche se comunque positiva. Le avvisaglie le avevamo notate anche un anno fa: al momento* ***ci troviamo in una situazione di generale "salute", ma in un contesto di filiera dove hanno tutti la febbre****. Auspichiamo che nel 2023 la supply chain delle materie prime possa riprendere a pieno regime, e che il rincaro energetico possa venire anestetizzato. Le sensazioni, comunque sul 2023 non sono positive, a livello generale".*

L'emergenza energetica di quest'anno, aggravata anche dal conflitto tra Russia e Ucraina, ha accelerato l'esigenza per le aziende clienti di dotarsi di tecnologie improntate all'efficientamento energetico: il settore è già pronto a fare la sua parte, con un'ampia gamma di soluzioni adatte per una produzione più sostenibile, come la fiera **Tecna** ha dimostrato in lungo e in largo. Ma, almeno sul piano nazionale, Acimac chiede al Governo nuovi incentivi che aiutino le aziende a dotarsi di tecnologie di Industria 4.0, unica via per agevolare **la transizione energetica**.

Intanto il comparto segna **4 mesi** di produzione assicurata nel 2023.

Sito di provenienza: ACIMAC - https://www.acimac.it